ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI SAVONA

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.)

2016 – 2018

Predisposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC) per la prima stesura 2015-2017.

Adottato dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Savona con delibera di Consiglio il 03/06/2015

Revisionato dallo stesso RPC per il triennio 2016-2018.

Riadottato dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Savona con delibera di Consiglio il 23/03/2016

Pubblicato sul sito internet nella sezione "Ordine Trasparente"

Indice

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Ordine degli Ingegneri di Savona 3

1. Quadro normativo 4
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma 4
3. Iniziative di comunicazione della trasparenza 5
4. Processo di attuazione del programma 5
5. "Dati ulteriori" 6

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Ordine

L'Ordine degli Ingegneri di Savona, in seguito Ordine, svolge le funzioni ed eroga i servizi disciplinati dalle norme di riferimento a favore degli iscritti e dei diversi portatori di interesse. Nello specifico In base a quanto affermato dall'articolo 37 della Legge n° 2537 del 25 ottobre 1925, l'Ordine ha le seguenti attribuzioni istituzionali:

- tenuta dell'Albo;
- repressione dell'uso abusivo del titolo di Ingegnere e dell'esercizio abusivo della professione;
- determinazione del contributo annuale che ogni iscritto deve corrispondere per il funzionamento dell'Ordine;
- elaborazione di tariffe professionali, ove non stabilite per Legge e rilascio di pareri di congruità sulle notule;
- emissione di pareri su argomenti attinenti alla professione di Ingegnere, se richiesti dalle Pubbliche Amministrazioni;
- Indicazioni di terne di Collaudatori e di professionisti in genere.

La struttura organizzativa è sintetizzata attraverso il seguente organigramma:

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI SAVONA
PRESIDENTE F. RICCI
VICE PRESIDENTE N. BERLEN
TESORIERE D. PASTORINO
SEGRETARIO M. A. BINAGHI

CONSIGLIERE C. GAGLIOLO **RESPONSABILE PREV. CORRUZIONE E TRASPARENZA**	CONSIGLIERE F. BRIANO
CONSIGLIERE D. CABRINI	CONSIGLIERE D. BERGERO
CONSIGLIERE D. MURAGLIA	CONSIGLIERE M. MACCIO'

Il presente documento in aggiornamento di quello dell'anno precedente nella sostanza lo ricalca in attesa delle norme di semplificazione attese da parte dell'Autorità competente.

1. Quadro normativo

- Legge 6 novembre 2012, n. 190: Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione.
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33: Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012.
- Linee guida approvate con delibera ANAC n. 50 del 4 luglio 2013.
- Delibera ANAC 21 ottobre 2014 n.145/2014 avente per oggetto: "Parere dell'Autorità sull'applicazione della l. n.190/2012 e dei decreti delegati agli Ordini e Collegi professionali".

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Il principio di trasparenza definito all'art. 1 del D.Lgs. 33/2013 esprime la volontà di far conoscere e rendere partecipi le parti interessate all'attività dell'Ordine degli ingegneri di Savona: la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ente, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse. (accesso civico).
La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, è condizione essenziale per garantire i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità e buon andamento delle attività di amministrazione dello stesso Ordine.
Strumento fondamentale di attuazione di tale disciplina è la pubblicazione nel sito istituzionale di una serie di dati e notizie concernenti l'amministrazione dell'ente allo scopo di favorire un rapporto diretto principalmente tra l'ordine e l'iscritto ma anche con chi ne abbia interesse.

Il presente programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.), in conformità alle prescrizioni del D.Lgs. 33/2013 e delle Linee guida dell'ANAC sopra richiamate, risponde alle finalità di assicurare il rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente e promuovere la trasparenza anche come misura finalizzata alla prevenzione della corruzione; a tal fine il P.T.T.I. costituisce una sezione parte integrante del Piano di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 33/2013.

Il P.T.T.I sarà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Savona, nell'apposita sezione "Ordine Trasparente" accessibile dalla home page del portale di questo Ente.
L'ente è tenuto ad assicurare la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Il presente programma è stato comunicato ai diversi soggetti interessati, secondo le seguenti modalità: pubblicazione sul sito internet istituzionale e notizia in primo piano di avvenuta approvazione sul sito internet istituzionale dell'ente

Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza

L'Ordine si impegna a organizzare una giornata della trasparenza rivolta a tutti gli iscritti.

La giornata della trasparenza è a tutti gli effetti considerata la sede opportuna per fornire informazioni sul programma triennale per la trasparenza e l'integrità nonché sul piano triennale di prevenzione della corruzione.

4. Processo di attuazione del programma

Referenti per la trasparenza all'interno dell'Ordine

Il responsabile della trasparenza si avvale della collaborazione della sig.ra Caterina SACCO dipendente dell'Ordine - con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "Ordine Trasparente" del sito istituzionale.

In particolare, della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati, per ciascun livello previsto dalla sezione "Ordine Trasparente":

- 1. Disposizioni generali:
- 2. Organizzazione:
- 3. Consulenti e collaboratori:
- 4. Personale:
- 5. Bandi di concorso:
- 6. Performance:
- 7. Enti controllati/partecipazioni:
- 8. Attività e procedimenti:
- 9. Provvedimenti:
- 10. Controlli sui fornitori:
- 11. Bandi di gara e contratti:
- 12. Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- 13. Bilanci:
- 14. Beni immobili e gestione patrimonio:
- 15. Controlli e rilievi sull'amministrazione:
- 16. Servizi erogati:
- 17. Pagamenti:
- 23a. Altri contenuti - Corruzione:
- 23b. Altri contenuti - Accesso civico:
- 23c. Altri contenuti - Dati ulteriori:

In relazione al fatto che lo schema generale proposto e consigliato (da 1. a 24.) prevede anche punti non applicabili al nostro Ordine (18. Opere pubblche; 19. Pianificazione e governo del territorio; 20. Informazioni ambientali; 21. Strutture sanitarie private accreditate; 22. Interventi straordinari e di emergenza; 24. Archivio)

Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi L'Ordine, per il tramite del responsabile della trasparenza e del referente individuato nel precedente paragrafo, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali.
La pubblicazione dei dati va eseguita di norma entro 15 giorni dall'adozione del provvedimento. L'aggiornamento deve essere compiuto con cadenza bimestrale.

Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza
Viste le ridotte dimensioni dell'ente, il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal responsabile della trasparenza con cadenza semestrale.

Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Ordine Trasparente"
L'Ordine nel corso del 2016 userà lo strumento di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati pubblicati sul sito Internet tramite GoogleAnalytics.

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico
Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'Amministrazione.
Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.
Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico, le funzioni relative all'accesso civico di cui al suddetto articolo 5, comma 2, sono delegate dal responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al responsabile stesso.
Il Responsabile della trasparenza indica i seguenti soggetti, in supporto al Presidente dell'ordine e al Responsabile stesso, a svolgere le funzioni di accesso civico di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 33/2013: sig.ra Caterina SACCO dipendente dell'Ordine.

5. "Dati ulteriori"

L'Ordine, per il tramite del responsabile della trasparenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013, nel corso dell'anno o del triennio individua eventuali ulteriori dati da pubblicare nella sezione "Ordine Trasparente" del sito internet istituzionale e le relative modalità e termini per la loro pubblicazione.